

FESTIVAL CITTÀ FORESTA – LE COSMICOMICHE
ESTATE ROMANA 2023

EVENTO FINALE 14 ottobre 2023

Polisportiva Trullo

Viale Ventimiglia, 38
dalle ore 16:30 alle ore 21:00

Il Festival **laboratoriale e artistico**, nato un'idea di Benedetta Carpi De Resmini, curato e organizzato da **Latitudo Art Projects, Città Foresta – Le Cosmicomiche** è tra i progetti vincitori del bando "Estate Romana 2023-2024". Il **festival** interdisciplinare e interattivo, **giunto alla sua 2a edizione**, è volto alla creazione di legami e nuove sinergie tra gli abitanti e i diversi luoghi che si è svolto **in 20 giornate tra luglio e ottobre** in cinque quartieri romani: **Labaro, Laurentino, Corviale, Tufello e Trullo**. Con il filo conduttore delle Cosmicomiche di **Calvino**, si è dato vita a nuovi corpi-collettivi dal disegno al suono, dal teatro all'architettura, dalla street art alla passeggiata meditativa, gli artisti sono intervenuti nello spazio urbano e nelle aree verdi creando momenti di coinvolgimento, confronto, co-creazione e riflessione favorendo l'inclusione, la coesione sociale e la comunicazione. Attraverso pratiche artistiche partecipative e processi collettivi di costruzione di opere, gli artisti hanno creato nuove narrazioni e nuovi cosmi, incoraggiando la socializzazione, la creatività e la condivisione di valori e di esperienze. Città Foresta - Le Cosmicomiche ha condotto i residenti verso la sperimentazione di nuovi linguaggi e ha dato loro la possibilità di riappropriarsi della quotidianità dei luoghi e dello spazio pubblico.

Evento finale

Dopo **20 laboratori**, più di **150 partecipanti** e aver attraversato **5 quartieri**, sabato **14 ottobre 2023 dalle ore 16:30 alle ore 21:00** nel quartiere **Trullo**, tra gli spazi dell'VIII Lotto e della **Polisportiva Trullo** si terrà la giornata conclusiva del **Festival**. Un pomeriggio di incontri e performance, una narrazione collettiva del processo sviluppato nell'arco dei tre mesi nei cinque quartieri romani. Oltre agli artisti e alle associazioni, saranno presenti tutti i protagonisti di questo progetto, che dalle installazioni ai suoni, dall'esposizione alla performance, mostreranno al pubblico una restituzione finale di quanto realizzato in occasione dei singoli laboratori.

Si inizia il pomeriggio con una performance itinerante a cura di **Julia Jenewein** e **Filippo Riniolo**, rispettivamente regista teatrale e artista visivo con la partecipazione di bambini e ragazzi. I **due artisti fanno parte del progetto di Magic Carpets Italia, co-finanziato da Creative Europe Programme** e hanno accompagnato le varie tappe del Festival con incontri

laboratoriali. Durante i laboratori **Ruoli Cosmici**, hanno reinventato personaggi, storie, leggende per dare vita a nuovi miti legati a fantastici universi. Gli artisti con la performance finale *We are all Enea* partendo dai personaggi affrontati durante i laboratori intendono affrontare tematiche sociali attuali, come il fenomeno migratorio: Enea come nuovo esule per fondare una nuova città.

Segue la performance di **Iginio De Luca**, che ha attivato nei singoli quartieri un momento di esplorazione collettiva della realtà circostante. Attraverserà il quartiere intervenendo nel Festival con composizioni sonore dei diversi luoghi attraversati. Si conclude con un'installazione e performance live (alla Polisportiva) dal titolo *Acustiche satellitari* in cui attiverà materiali e oggetti di recupero raccolti durante i singoli laboratori e con l'utilizzo di molteplici e differenti registri linguistici e sonori darà vita ad un ambiente sonoro urbano, un nuovo cosmo sonoro. L'artista stimolando un ascolto attento ed emotivo, innesca visioni che attingono da una realtà naturale e urbana che si rigenera attraverso l'immaginazione dei partecipanti.

Il collettivo di architetti di **VIVIAMOLAq** a partire dall'immaginazione dei giovani partecipanti ha creato una mappa concettuale della città di Roma. La scatola degli attrezzi composta da materiale di riciclo, punto di partenza dei laboratori, apre una riflessione importante sulla necessità di tornare ad un sistema urbano dinamico e a misura d'uomo. Il risultato quindi è un nuovo universo mutevole e sostenibile, ideato con i partecipanti a partire dall'immaginario calviniano.

Gaia Scaramella ha realizzato una serie di personaggi colorati, collage che si sono trasformati in innumerevoli marionette, dai grandi occhi, icone familiari all'immaginario dell'artista. Gli occhi rappresentano un grido corale, un gesto ripetuto moltissime volte. L'occhio diventa simbolo di creatività e apertura su piani percettivi differenti, si pone come elemento dominante delle miriadi di marionette create con i partecipanti, un *CaosCosmico* come ha titolato lei stessa quest'opera collettiva.

I fotografi **Luis Do Rosario** e **Isabella Manciola**, attraverso la tecnica della cianotipia, hanno dato vita a immagini cosmiche che presentano "immagini di desideri", oggetti quotidiani che vengono riportati su carta dai partecipanti ai laboratori. L'opera presentata *Proiezioni Cosmiche* è una moltitudine di immagini generate, a volte casualmente, dalla creatività collettiva; a volte sono scarti, a volte foglie, sono manifestazioni, proiezioni atmosferiche dell'inconscio collettivo.

Lo street artist **Davide D'Angelo** aka **URKA** con la tecnica della cartapesta ha restituito una narrazione parallela all'universo calviniano, creando pianeti, forme antropomorfe e figure altre che alludono ai protagonisti de *Le Cosmicomiche*. In occasione dell'evento finale verrà presentata al pubblico l'opera *Cosmosizione* che successivamente sarà donata a una delle comunità incontrate durante il Festival, diventando simbolo di opera pubblica collettiva.

L'**Associazione Italiana di Medicina Forestale (A.I.Me.F.)** farà una presentazione dell'esperienza collettiva delle **Passeggiate Cosmiche** e dell'approccio immersivo con la natura avvenuto durante gli incontri nei cinque quartieri.

In ultimo sarà possibile ascoltare dalla Stazione Radiofonica **Ponte Radio**, trasferitasi per l'occasione alla Polisportiva Trullo, il podcast *Radio Cosmica* che racconta storie, voci, immaginari dei singoli quartieri attraversati: Labaro, Laurentino, Corviale, Tufello, Trullo. Una trasmissione su Calvino, sull'immaginazione e non solo.

A chiudere la serata la performance mitopoietica collettiva di **Jacopo Natoli** e **Danilo Innocenti** che attraverso giochi, rituali e pratiche partecipate hanno creato con le diverse comunità nuovi personaggi e nuove mutazioni. Attraverso una nuova visione partecipativa e la pratica della co-creazione, gli artisti hanno dato vita ad un processo spiraliforme aperto all'imprevisto. Le parole di Calvino sono state interpretate visivamente dai partecipanti creando, *Giro Cosmico*, disegno collettivo che racchiude le espressioni dei cinque quartieri.

Il progetto, promosso da Roma Capitale - Assessorato alla Cultura, è vincitore dell'Avviso Pubblico biennale "Estate Romana 2023-2024" curato dal Dipartimento Attività Culturali ed è realizzato in collaborazione con SIAE

Ufficio Stampa

Veronica Pasetto - 333 1245191 - communication@latitudoartprojects.net

Per informazioni: visitare la pagina www.latitudoartprojects.net – oppure inviare un messaggio [WhatsApp](#) [333.1245191](tel:333.1245191) o telefonare al numero [06.59877542](tel:06.59877542)

Con il contributo di

ROMA



In collaborazione con

SIAE



Biblioteche

Con il patrocinio di

AT

ER

ROMA

Assessorato Territoriale per il Turismo, lo Spettacolo e il Cinema

accademia
di belle arti
di roma

Con la partecipazione di



Co-funded by
the European Union

Partner

